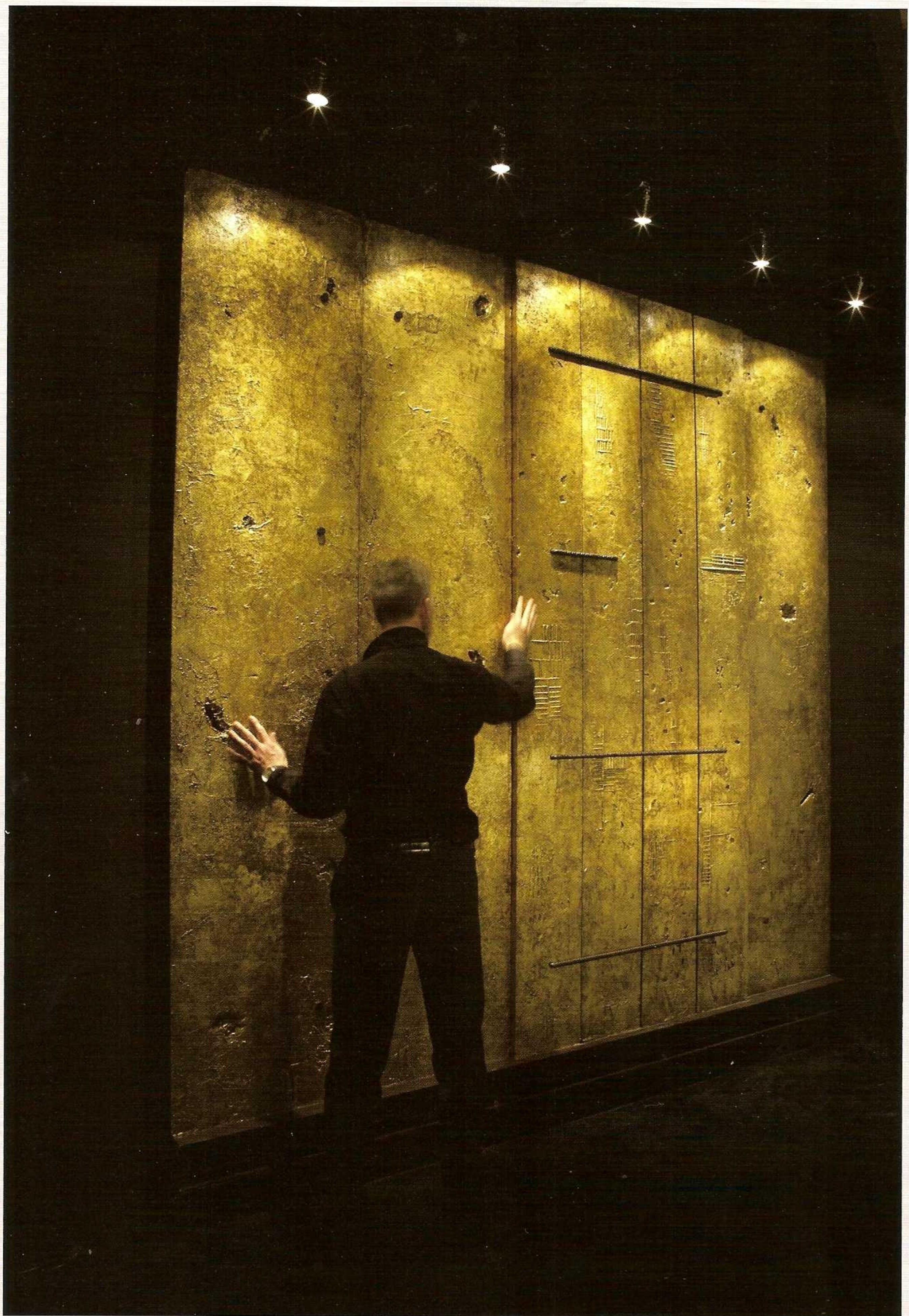


Artisti italiani contemporanei a Vilnius
Contemporary Italian Artists in Vilnius



ITALIARTS



ABBRACCIO SENZA TEMPO tecnica mista su stirene, cromatiche in foglia oro - cm 290x300 - 2008

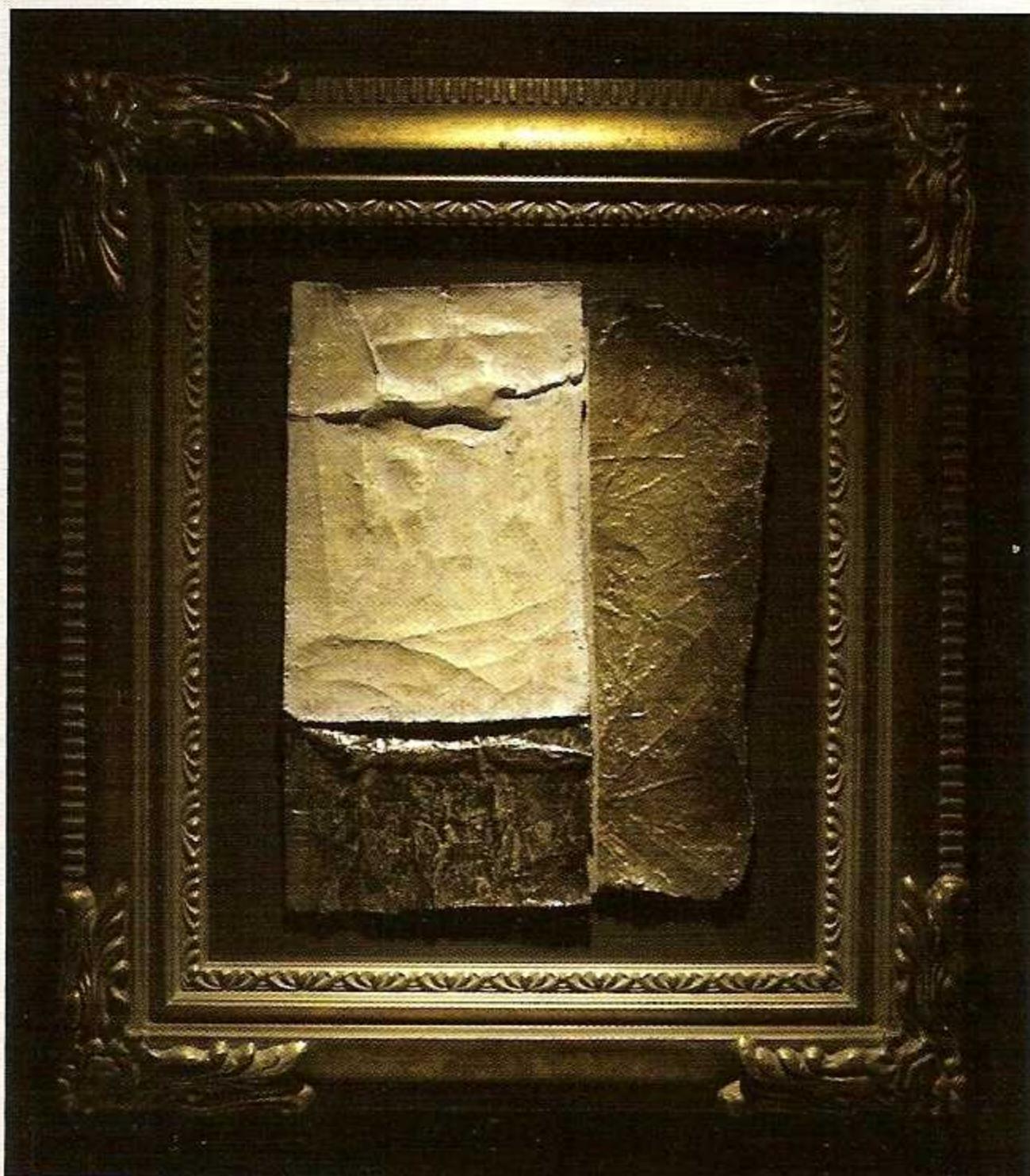
MORENO PANZZO

E-mail: moreno.panzzo@gmail.com
Internet: www.morenopanzzo.com

È nato ad Asiago nel 1963. Inizia la sua professione nel 1983, occupandosi di architettura, grafica, arte, scenografia e moda. Nei suoi dipinti si intravedono eventi che sembrano reclamare orgogliosamente una sorta di diversità, affermando il desiderio di porsi deliberatamente ai bordi dei sentieri già conosciuti dell'espressività. Tutto ciò appartiene agli aspetti più segreti della personalità dell'artista. Le sue opere, a partire dagli "strappi" del 1992, passando per i "graffiti" del 1997 e le "impronte" del 2000, per giungere alle rigorose "strutture cromatiche" più recenti, rivelano tutte, una fede laica nella visione del mondo, intesa come un intenso terreno di emotività. L'artista fa della materia e dei materiali, una sorta di identificazione con la stessa materia. È dunque nella materia e sul colore che deposita le tracce del suo passaggio, la sua espressività segreta, il sigillo visivo della sua stessa "probabilità esistenziale". Graffiare, coprire, togliere, strappare, sovrapporre, appaiono perciò termini di una pittura che tende ad indagare su se stessa. Affida, dunque, la sua strategia espressiva alle apparizioni delle immagini lente e riflessive, dense di conflitti emozionali e ansiosi interrogativi esistenziali. Come avrebbe detto lo scrittore Pier Paolo Pasolini, "è la sua determinazione a voler essere artista". Le sue opere sono state esposte in innumerevoli mostre, personali e collettive, in Europa, U.S.A. e Asia.

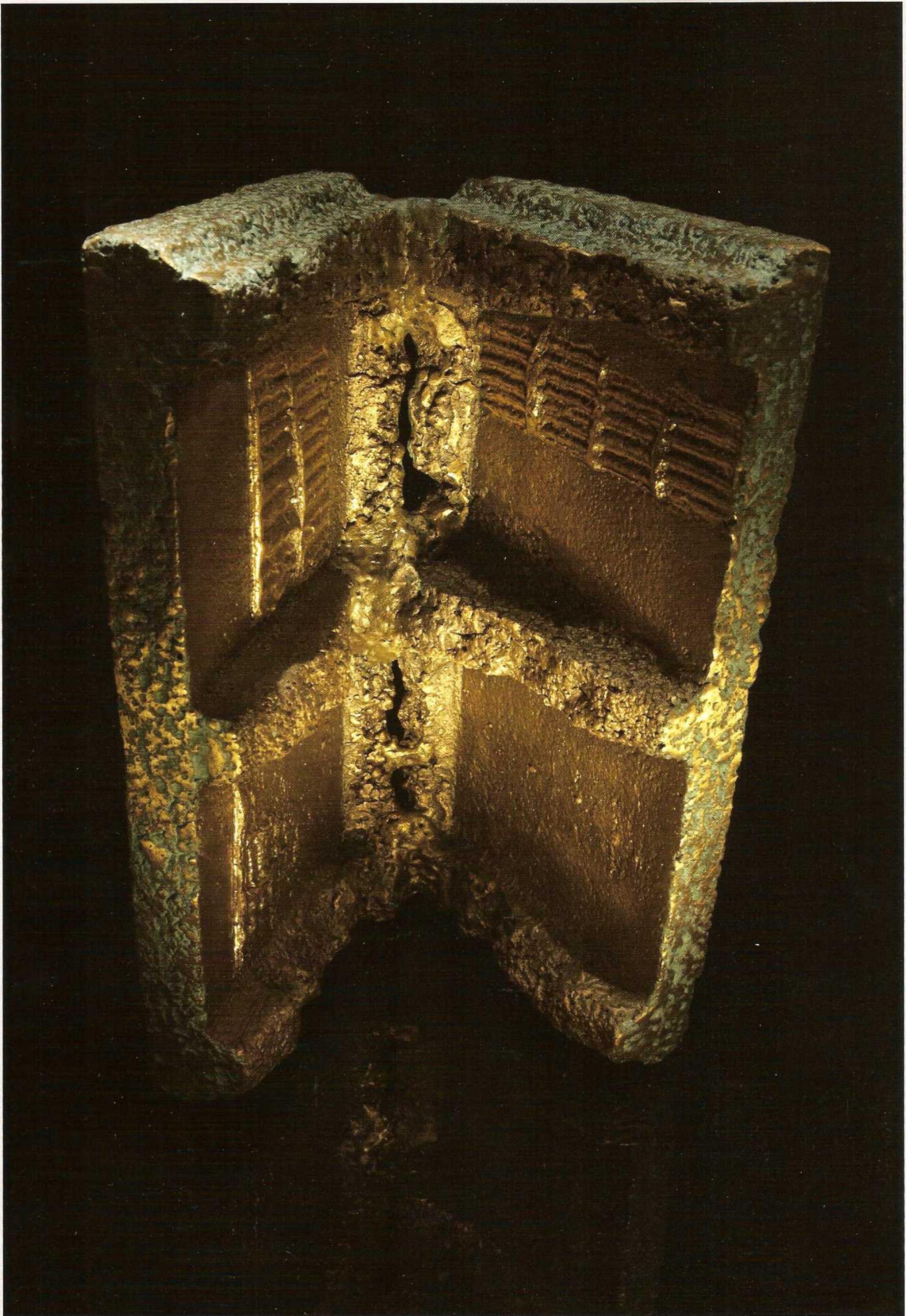
Born in Asiago, 1963. He began his career in 1983 devoting himself to Architecture, Graphics, Art, Scene Painting and Fashion. In his paintings we catch a glimpse of events which seem to proudly claim a kind of diversity, affirming the desire to deliberately stand at the edges of the known paths of expressiveness. All this belongs to the most secret aspects of the personality of an artist. His works, starting from "strappi" in 1992 passing through "graffiti" in 1997 and "impronte" in 2000, finally reaching the more recent rigorous "chromatic structures", all clearly reveal a kind of lay faith in the vision of the world, which should be better understood as an intense terrain of emotional clarification. The artist from this viewpoint, uses matter and materials as a short of identification with the matter itself. So it is on matter and colour that the artist wisely places the marks of his most secret and unrenounceable expressiveness, in brief, the visual seal of his "existential probability". To scratch, copy, remove, tear, overlap are, in this case, terms of a kind of painting that looks into itself. Therefore he entrusts his expressive strategy to the appearance of slow reflective images, yet full of many emotional conflicts, and of anxious existential question. And also, as Pier Paolo Pasolini would have said, his determination and desire to be an artist. His works were displayed in many one-man and group exhibitions in Europe, the U.S.A. and Asia.

92



SEGANI

tecnica mista su materiale vario, rivestimenti cromatici in polvere d'oro - cm 50x40 - collage di più elementi su vetro - 2008



93

MURI DELL'ANIMA scultura in bronzo a due elementi realizzata a cera persa - cm 40x20x6 - 2009



— — — — —